



*Azienda Speciale*

*"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Rep. n. 7/2021 del 2 agosto 2021**

L'anno 2021, il giorno due del mese di agosto 2021, alle ore 17.30 c/o la sede dell'Ufficio d'Ambito, consentendo altresì la possibilità di partecipare con la modalità della videoconferenza, così come previsto dell'art. 73 del D.L. 18/2020, convertito con l. 27/2020, attraverso l'applicativo Zoom e della presenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa regolare convocazione ai sensi dello Statuto, inviata tramite e-mail.

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Marchesotti Ilaria	Presidente	X	
Bertarello Antonella	Vicepresidente	X	
Maccabruni Alberto	Consigliere	X	
Patrucchi Paola	Consigliere	X	
Vecchio Marco	Consigliere	X	

Presiede la seduta Ilaria Marchesotti, nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente, il Vicepresidente e il Consigliere Marco Vecchio sono presenti presso la sede dell'Ufficio d'Ambito, mentre i Consiglieri Alberto Maccabruni e Paola Patrucchi partecipano alla seduta in videoconferenza.

Assiste alla seduta il Direttore Claudia Fassina.

Il Presidente, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, il Direttore Claudia Fassina a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito:

a) constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto;

b) dà atto che alla riunione partecipano le dipendenti Roberta Scotti e Silvia Beltrametti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

### **DICHIARA**

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Progetto esecutivo "Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e comuni limitrofi. Realizzazione centrale di potabilizzazione di Via Riseria", presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 4) Progetto di fattibilità tecnica ed economica "Comune di Lungavilla. Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'Agglomerato AG01808401. Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione", presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: presa d'atto;

5) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:  
***Approvazione verbale della seduta precedente.***

Visto il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 20 luglio 2021, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente, si astengono i Consiglieri Alberto Maccabruni e Marco Vecchio in quanto non presenti alla seduta del 20 luglio 2021

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 20 luglio 2021, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:  
***Comunicazioni***

Il Direttore e la dipendente Roberta Scotti lasciano la seduta.

Il Presidente comunica che:

Come noto, il 10 settembre è prevista l'udienza preliminare del Procedimento penale n. 3002/16 RGNR mod. 21. del Tribunale di Pavia. L'Ufficio d'Ambito è stato individuato quale Persona Offesa in relazione alle ipotesi di reato.

Pur nel quadro di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva, si ritiene che per l'Ente Pubblico sia doverosa la costituzione di parte civile nel processo penale, come previsto dagli artt. 79 e 484 c.p.p..

E' facoltà della Persona Offesa nominare proprio difensore di fiducia che la Presidente comunica di aver individuato nella persona dell'Avv. Elena Carimali.

L'art. 13 dello Statuto - commi a) e f) - prevede che il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Azienda Speciale di fronte a terzi e dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative ed in procedure arbitrali; inoltre, promuove tutte le iniziative legali, i provvedimenti conservativi e in genere tutti i ricorsi e le azioni, nominando a tal fine avvocati o procuratori ed informando tempestivamente il Consiglio di Amministrazione delle decisioni assunte.

Si ritiene, comunque, opportuno, data la delicatezza della questione, coinvolgere preventivamente il Consiglio di Amministrazione affinché condivida la scelta. Il Consiglio di Amministrazione, condividendo la scelta, prenderà formalmente atto della decisione di costituzione di parte civile nella prossima seduta di inizio settembre.

Il Direttore e la dipendente Roberta Scotti rientrano nella seduta.

Il Direttore informa anche dell'opposizione, notificata dall'avvocato di AB Mauri S.p.A., contro l'ordinanza di ingiunzione n. 7 del 15 giugno 2021; l'ordinanza è stata emessa a seguito di un verbale di accertamento del 2018, che fa riferimento ad un campionamento effettuato dall'Ufficio d'Ambito ad aprile 2018 a seguito dell'incidente occorso allo stabilimento (cedimento del serbatoio di melasso).

Le analisi del refluo avevano rilevato numerosi e importanti superamenti dei limiti allo scarico autorizzati, che hanno portato all'Ordinanza di Ingiunzione in questione per € 6.000,00.

L'udienza è fissata per il 13 ottobre.

Il Direttore precisa che il primo motivo di opposizione di nullità dell'Ordinanza di Ingiunzione è individuato nella circostanza che il campionamento non fosse certificato, in quanto non eseguito da un laboratorio accreditato. Di conseguenza, prudenzialmente il Direttore informa dell'intenzione di sospendere le altre ordinanze nei confronti della medesima ditta per evitare opposizioni dello stesso tenore.

Verrà predisposta una relazione per la presidente con cui si proporrà la costituzione in giudizio dell'Ufficio d'Ambito.

Il Consigliere Alberto Maccabruni chiede se è stato consegnato un controcampione alla parte.

Il Direttore informa che non è necessario per disposizione di legge consegnare controcampioni che esporrebbero l'Ente a inutili ricorsi e appesantirebbero la procedura.

La dipendente Roberta Scotti fa notare che dal verbale di campionamento in quel caso era comunque stato consegnato un controcampione alla Società e 2 al laboratorio analisi.

In ogni caso sono passati più di 2 anni dal prelievo e AB Mauri S.p.A. ha contestato il fatto che l'Ufficio d'Ambito non abbia personale qualificato per svolgere i campionamenti e non gli esiti analitici.

### **il Consiglio di Amministrazione**

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;
- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e Regionale Lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle comunicazioni del Presidente.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Il Consigliere Alberto Maccabruni chiede conto della mail inviata in data 6 luglio 2021, cui è allegata una nota non sottoscritta avente ad oggetto " Tavolo Tecnico (TT) del 25 giugno", che si allega al presente verbale, relativa a precisazioni su 1 progetto.

Il Direttore ribadisce che, pur trattandosi di valutazioni opportune, non rientrano nelle competenze istituzionali dell'Ufficio d'Ambito e che provvederà a dare riscontro scritto.

A questo punto il Consigliere Alberto Maccabruni deve lasciare la seduta a causa di impegni imprevisti e indifferibili.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

***Progetto esecutivo "Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e comuni limitrofi. Realizzazione centrale di potabilizzazione di Via Riseria", presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: decisioni conseguenti***

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l’art. 48, comma 2, che prevede che l’Ente di Governo d’Ambito eserciti, tramite l’Ufficio d’Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) *“la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell’interesse dell’utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l’Ente di Governo d’Ambito e la società patrimoniale di cui all’articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell’integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali”*;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell’Ufficio d’Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d’Ambito di volta in volta vigente;
- dell’inserimento dell’intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti;

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 25/05/2021, Prot. n. 2018 (Prot. Ufficio d’Ambito del 27/05/2021, n. 1852), di trasmissione del progetto esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a 1.559.194,71 (IVA esclusa), unitamente all’attestazione di copertura finanziaria del 12/05/2021 per € 1.722.986,18 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 11/05/2021, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che l’intervento è finanziato interamente da tariffa;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto esecutivo in oggetto predisposta dall’Ufficio Tecnico dell’Azienda Speciale, repertorio n. 34 del 13/07/2021, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l’intervento è stralcio del macro-intervento di cui all’ID 344 *“Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e dei comuni limitrofi”* del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d’Ambito 2020 adottato;
- il progetto riguarda la realizzazione di una nuova centrale di potabilizzazione, con annesso serbatoio, a Cilavegna, in via Riseria;
- gli elaborati progettuali e l’ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi ed, in particolare, il verbale di validazione del 11/05/2021 è stato sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dai progettisti e dal C. S. P.;

Dato atto che l’istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. richiamato il verbale di validazione del 11/05/2021, sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dai progettisti e dal C.S.P., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo “Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e comuni limitrofi. Realizzazione centrale di potabilizzazione di Via Riseria”, trasmesso dal Gestore d’Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione sull’Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque s.c.a r.l., al Comune di Cilavegna e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l’immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l’immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell’art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d’urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull’albo pretorio dell’Ufficio d’Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all’Ordine del Giorno:

***Progetto di fattibilità tecnica ed economica “Comune di Lungavilla. Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell’Agglomerato AG01808401. Interventi di potenziamento dell’impianto di depurazione”, presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: presa d’atto***

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l’art. 48, comma 2, che prevede che l’Ente di Governo d’Ambito eserciti, tramite l’Ufficio d’Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) “*la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell’interesse dell’utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l’Ente di Governo d’Ambito e la società patrimoniale di cui all’articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell’integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali*”;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019 recante “*Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20,*

*della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;*

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell’Ufficio d’Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d’Ambito di volta in volta vigente;
- dell’inserimento dell’intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti;

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 28/05/2021, Prot. n. 2079 (Prot. Ufficio d’Ambito del 31/05/2021, n. 1876) di trasmissione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto, di importo complessivo pari a € 897.200,00 (IVA esclusa), unitamente all’attestazione di copertura finanziaria del 18/12/2020 per € 1.094.584 (IVA inclusa);

Dato atto che l’intervento è finanziato in parte da tariffa e per € 250.000,00 con fondi di Regione Lombardia nell’ambito del “Programma degli interventi per la ripresa economica” (rif. DGR n. XI/4040 del 14/12/2020);

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto predisposta dall’Ufficio Tecnico dell’Azienda Speciale, repertorio n. 35 del 13/07/2021, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l’intervento è stralcio del macro-intervento di cui all’ID 351 “*Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell’Agglomerato AG01808401 (Lungavilla)*” del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d’Ambito 2020 adottato;
- il progetto riguarda il potenziamento dell’impianto di depurazione di Lungavilla, a servizio dell’omonimo agglomerato che include anche i comuni di Pizzale e Verretto;
- l’intervento risulta prioritario in quanto risolve criticità depurative dell’agglomerato di Lungavilla, inserito nella Procedura d’infrazione 2017/2181 per il mancato rispetto dell’art. 4 della Direttiva 91/271/CEE;
- gli elaborati progettuali e l’ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi;

Valutata la necessità di fornire le seguenti raccomandazioni:

- realizzare o mantenere tutte le opere elettromeccaniche utili alla massima valorizzazione del comparto di denitrificazione, pur non essendo al momento previsti limiti di emissione per l’azoto totale. Questa opportunità è motivata dal recapito in un corpo idrico soggetto a periodi di asciutta e dalla prossimità di zone qualificate come vulnerabili da nitrati;
- organizzare le fasi di lavorazione in modo tale di mantenere in funzione per lo meno i pretrattamenti per il maggior arco temporale possibile;
- realizzare una vasca di accumulo in testa all’impianto ai sensi dell’art. 13, comma 5, del RR 6/2019;

Dato atto che l’istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

3. di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, del progetto di fattibilità tecnica ed economica “Comune di Lungavilla. Adeguamento del sistema fognario e depurativo dell'Agglomerato AG01808401. Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione”, trasmesso dal Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con le seguenti raccomandazioni:
  - a) realizzare o mantenere tutte le opere elettromeccaniche utili alla massima valorizzazione del comparto di denitrificazione, pur non essendo al momento previsti limiti di emissione per l'azoto totale. Questa opportunità è motivata dal recapito in un corpo idrico soggetto a periodi di asciutta e dalla prossimità di zone qualificate come vulnerabili da nitrati;
  - b) organizzare le fasi di lavorazione in modo tale di mantenere in funzione per lo meno i pretrattamenti per il maggior arco temporale possibile;
  - c) realizzare una vasca di accumulo in testa all'impianto ai sensi dell'art. 13, comma 5, del RR 6/2019;
4. di trasmettere all'Ufficio d'Ambito riscontro in merito alle raccomandazioni sopra elencate;
5. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque s.c.a r.l., ai Comuni di Lungavilla, Pizzale e Verretto e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.05.

***Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
(f.to Ilaria Marchesotti)***

***Il Verbalizzante  
(f.to Claudia Fassina)***

